



INFORMAZIONI PER IL PAZIENTE CHE DEVE SOTTOPORSI A: ECOCARDIOGRAFIA CON STRESS FARMACOLOGICO

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina



Per la diagnosi e il trattamento delle seguenti patologie è indicato eseguire l'ecocardiografia con stress farmacologico:

- ✚ Sospetta cardiopatia ischemica
- ✚ Cardiopatia ischemica con sospetta ischemia inducibile
- ✚ Disfunzione ventricolare sinistra di sospetta origine ischemica
- ✚ Valutazione rischio cardiaco in intervento

L'esame consiste nell'esecuzione di un ecocardiogramma durante infusione di un farmaco (Dobutamina). La Dobutamina agisce sul cuore mediante stimolazione del sistema nervoso simpatico con effetto simile a quello indotto dallo sforzo fisico. Il cuore, infatti, reagisce con aumento della forza di contrazione e della frequenza; spesso può aumentare anche la pressione arteriosa. Durante l'esame sono controllati: l'ecocardiogramma, l'elettrocardiogramma, la pressione arteriosa, la comparsa di eventuali sintomi/complicanze.

L'esame serve per riconoscere l'eventuale presenza di un'ischemia miocardica indotta dallo stress e, in presenza di una ridotta funzione ventricolare sinistra, la presenza di riserva contrattile (o "miocardio vitale"). Tali informazioni sono clinicamente utili in alcune categorie di pazienti (ad esempio in quelli con angina pectoris e con stato post-infartuale, specie con ridotta funzione di pompa ventricolare e per valutare il rischio cardiologico di alcuni interventi chirurgici vascolari).

Le informazioni ottenute dall'esame possono essere utili per la definizione delle più appropriate strategie terapeutiche nei Pazienti nei quali sia stata già accertata una patologia coronarica.

Tale procedura si esegue in Laboratorio di Ecocardiografia oppure in Terapia Intensiva. Il Medico, dopo l'incannulazione di una vena del braccio e l'esecuzione di un elettrocardiogramma, studierà con ecocardiografia il funzionamento del cuore durante l'infusione endovenosa di Dobutamina a dosi crescenti secondo un protocollo standardizzato. In alcuni casi, specie se il paziente sta assumendo farmaci Beta-Bloccanti, per aumentare la sensibilità del test, è opportuno associare l'Atropina (che aumenta la frequenza cardiaca). La durata dell'esame è in media di circa mezzora.

Gli esiti prevedibili del mancato trattamento:

La non esecuzione dell'indagine implica un'incompletezza delle procedure diagnostiche-terapeutiche volte a definire e a trattare la malattia.

I rischi più comuni di questo esame sono:

L'esame, quando eseguito da personale esperto e con particolari precauzioni, non presenta rischi maggiori. L'incidenza di complicazioni (aritmie cardiache, crisi anginose, scompenso cardiaco acuto, ipotensione) è bassa. Durante l'esame talvolta il paziente può avvertire dei disturbi, quali: dolore toracico simile alle crisi anginose, difficoltà respiratoria, sensazione di calore o "formicolio" al volto, palpitazione, sensazione di vertigine o di iniziale svenimento e bisogno impellente di urinare.

Tali disturbi scompaiono rapidamente dopo l'interruzione del farmaco; è inoltre disponibile un antidoto (farmaco Beta-Bloccante) che blocca rapidamente l'effetto della Dobutamina e dell'Atropina.

Per fronteggiare qualsiasi urgenza o emergenza, sono presenti nel Laboratorio le apparecchiature necessarie e il Personale addestrato a risolvere tali problemi.

AVVERTENZE

SPECIALI ASSUNZIONE DI FARMACI

In caso di assunzione di farmaci cardiologici essi non devono essere interrotti prima dell'esame (salvo casi particolari nei quali tale raccomandazione sarà espressamente richiesta dal cardiologo curante.)

STATO GRAVIDICO

Come per l'ecocardiografia tradizionale l'esame utilizza ultrasuoni e non sono impiegati i raggi X; non vi è quindi alcun rischio in caso di un'eventuale gravidanza o possibile gravidanza in atto.



**L'INTERVENTO VERRA' ESEGUITO DA UNO O PIU'
TRA I SEGUENTI MEDICI:**

- **dr.ssa Renata Korcova**
- **dr. Gabriele Secoli**
- **dr. Antonio De Luca**

SEZIONE DI ECOCARDIOGRAFIA

Responsabile dr.ssa R. Korcova

NUMERI TEL. DI RIFERIMENTO

Segreteria 040 399 4865

Segreteria Sezione Ecocardiografia: 040 - 399 4837

Degenza Cardiologia:_ 040 - 399 4871; 040 - 399 4899

Redatto Comunicazione, Relazioni esterne aziendali, Ufficio stampa, URP ASUGI
su testi forniti dalla dott.ssa Korcova della Struttura Complessa Cardiologia

Struttura Complessa CARDIOLOGIA

Direttore: prof. Gianfranco Sinagra

Revisione 02 – giugno 2022